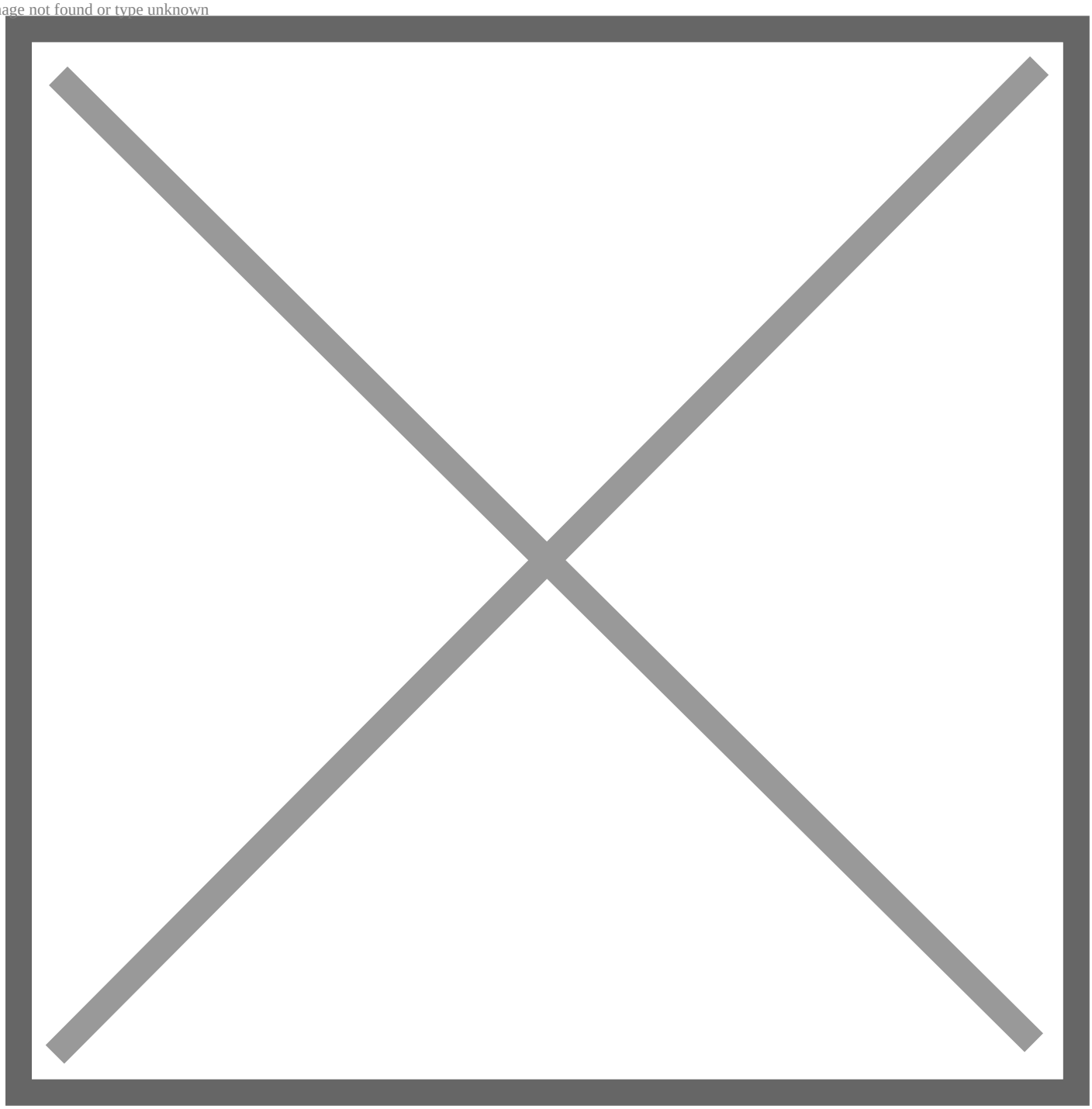
Image not found or type unknown



L'ALLARME

Sempre più bimbi costretti a cambiare sesso

L’accusa dei pediatri americani: «Abuso diminori»

EDUCAZIONE 20_04_2016

img

I pediatri americani denunciano l'abuso dei minori costretti a cambiare sesso

Image not found or type unknown

Tommaso Scandroglio

Image not found or type unknown

Nel marzo scorso l’American College of Pediatricians (Acp) ha pubblicato un documento in cui si mettono in guardia medici e genitori dall’intraprendere percorsi di rettificazione sessuale a danno dei minori. I casi sono in aumento. Sul *Gender Watch News* del mese scorso, infatti, davamo questa notizia: «L’inglese Tavistock and Portman Nhs Trust, clinica che tratta i problemi di disforia di genere, ha reso noto che da aprile a dicembre 2015, nella sola Inghilterra sono stati “curati” per disturbi legati alla cosiddetta identità di

genere 1.013 minorenni, contro i 97 casi del 2009-2010. Le terapie vanno dalla consulenza psicologica al bombardamento ormonale in vista dell'operazione chirurgica di rettificazione sessuale» (clicca qui).

L'Acp sottolinea che «XY e XX sono marcatori genetici sani – non i marcatori genetici di un disturbo», ciòa voler dire che il paradigma di normalità è dato dalla genetica (quando ovviamente non è intaccata da patologie) e non dalla percezione del soggetto come appartenente ad un sesso che non è quello biologico. Il processo terapeutico corretto per le persone affette da disforia di genere è quindi quello dell'adeguamento di tale percezione psicologica al dato genetico e non l'inverso, tentando di mascherare il corpo con sembianze femminee o mascoline.

E così l'Acp arriva alla conclusione che bloccare gli ormoni affinché il minore possa già in età puberale iniziare a "cambiare sesso" provoca solo danni fisici e psicologici (i tassi di suicidi sono vertiginosi). La disforia di genere, spiega l'Acp, non si cura avvallando gli atteggiamenti femminili di bambini maschi o la castrazione chimica, ma attraverso un accompagnamento psicologico che conduca il minore a diventare uomo e donna anche nella propria psiche. Il documento infine così conclude in merito alla *gender theory*: «il College of Pediatricians dichiara che promuovere questa ideologia è oltraggioso, in primo luogo e soprattutto per il benessere degli stessi bambini che presentano disforia di genere e in secondo luogo, per tutti i loro pari che non presentano discordanza di genere, molti dei quali metteranno in discussione di conseguenza la propria identità di genere e si troveranno di fronte a violazioni del loro diritto alla privacy e alla incolumità corporea».

IL DOCUMENTO DEI PEDIATRI AMERICANI CONTRO L'IDEOLOGIA GENDER